



Il primo album con il quartetto ormai leggendario di Hauser, Siegel, Paul & Bentley è stato *Extensions* del 1979 che contiene un'altra hit "Twilight Zone / Twilight Tone", ovvero una variazione sul tema, o se volete una sua estensione, del programma omonimo condotto da Rod Serling. Nell'album c'è anche un remake vocale del classico "Birdland" di Weather Report, con i testi di Jon Hendricks, che sarebbero diventati l'inno del gruppo e che gli valsero i loro primi due Grammy: uno per la migliore performance jazz fusion, vocale o strumentale e l'altro per il migliore arrangiamento vocale grazie al lavoro di Siegel sulla canzone. Il gruppo nel 1981 è il primo gruppo a vincere i Grammy in entrambe le categorie pop e jazz: Best Pop Performance per "Boy From New York City" e Best Jazz Performance per "Until I Met You (Corner Pocket)", tratte dal loro quinto album "Mecca for Moderns". Nel 1982 e nel 1983 con "Route 66" e "Why Not" il gruppo vince altri premi Grammy.

L'elogio critico e il successo commerciale dei primi sette album studio del gruppo non avrebbero potuto prepararli meglio per le monumentali nomination a 12 Grammy che ricevono nel 1985. "Vocalese" diventa il singolo più famoso e cementa lo status del gruppo come uno delle band più importanti e innovative nella storia della musica popolare. A questi successi segue il rivoluzionario "Brasil" che inizia il pubblico alla nuova generazione di talenti tropicali, attraverso canzoni con Ivan Lins, Milton Nascimento, Djavan e Gilberto Gil. Negli anni '90 l'irrequieta energia creativa del gruppo li porta a scrivere testi ancora più originali: da "The Offbeat Of Avenues" che gli vale un altro Grammy per la migliore performance jazz contemporanea a "The Christmas Album" arrangiato da Johnny Mandel e diventato uno dei cinque migliori album di Natale venduti da Columbia, dalla musica per bambini ("The Manhattan Transfer Meets Tubby The Tuba"), alla musica popolare degli anni '50 e '60 (Tonin ') fino alla musica swing con "Dancing With The Stars".

Nel nuovo millennio, con milioni di vendite in tutto il mondo, dozzine di Grammy Awards e tour mondiali andati sold out, i The Manhattan Transfer ancora una volta dimostrano la loro incredibile capacità di essere all'avanguardia, riunendosi con il produttore Craig Street per registrare il loro omaggio alla musica di Louis Armstrong "The Spirit of St. Louis". Nel 2003 esce "Could not Be Hotter" album che cattura la magia delle performance dal vivo, nel 2004 "Vibrate" e infine nel 2006 "The Symphony Sessions". I più grandi successi vengono raccolti nel doppio CD "The Definitive Pop Collection". Nel 2009 The Manhattan Transfer con "The Chick Corea Songbook" intraprende un viaggio epico attraverso la musica di Chick Corea. Nell'ottobre 2014 muore lo storico fondatore Tim Hauser. Dopo più di 40 anni passati insieme a cantare, fare musica, viaggiare e condividere momenti speciali Tim manca molto, ma la sua eredità sopravvive attraverso le canzoni dei The Manhattan Transfer eseguite sui palcoscenici di tutto il mondo grazie anche a Trist Curless, arrivato in sostituzione di Hauser.